

Documento del Consiglio della classe 5[^]B AFM

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"A. FRACCACRETA"
VIA ADDA, 2 - SAN SEVERO

Anno Scolastico 2022/2023

Classe	5[^] B
Indirizzo	AFM
Coordinatrice	Prof. Curtotti Antonella
Redatto nella seduta del	10 Maggio 2023

PREMESSA

Il Consiglio di Classe della 5^AB AFM, sulla base degli obiettivi culturali e formativi, specifici dell'indirizzo, della programmazione educativo-didattica annuale e della programmazione dei Dipartimenti disciplinari, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in attuazione delle disposizioni contemplate dalla vigente normativa riguardo agli Esami di Stato, ha elaborato all'unanimità il presente Documento per la Commissione d'Esame ai sensi dell'art. 17 ,cooma1 del d. lgs.62/2017. Esso contiene gli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità, raggiunti dagli studenti al termine del corrente anno scolastico e del secondo biennio, i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi, le attività intra ed extra-curricolari del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal C.d.C., nonché ogni altro elemento rilevante ai fini dello svolgimento dell' esame. Per le discipline coinvolte sono evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per 'insegnamento trasversale dell'Educazione civica.

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE(Pecup) (D.Lgs.n. 226 del 17 Ottobre 2005)

L'indirizzo "*Amministrazione, Finanza e Marketing*", con le sue due articolazioni, si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie.

L'indirizzo si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici. Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consente anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le **competenze imprenditoriali**, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla

mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

L'indirizzo "**Amministrazione, finanza e marketing**" persegue lo sviluppo di **competenze relative alla gestione aziendale** nel suo insieme e **all'interpretazione dei risultati economici**, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

Al termine del corso di studi, lo studente consegue i **risultati di apprendimento** sotto descritti e meglio specificati in termini di "**competenze**":

- Competenze di marketing: essere in grado di rilevare e interpretare
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e sincronica attraverso il confronto con le lingue straniere.
- Competenze giuridico-economiche: saper individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Competenze tecnico-aziendali:
 - essere in grado di individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
 - Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Competenze di consulenza: saper orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- Competenze comunicative:
 - essere in grado di utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti- marketing.
 - saper utilizzare le abilità linguistiche delle lingue straniere per comunicare in contesti reali e settoriali.

Nello specifico, il diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e dei processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e per contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa

inserita nel contesto internazionale. Egli può lavorare in aziende pubbliche e private; può svolgere le funzioni di amministratore, consulente, perito contabile; può accedere a qualsiasi facoltà universitaria e scuola parauniversitaria.

RELAZIONE DELLA CLASSE

La classe, attualmente composta da 18 alunni, di cui 10 ragazze e 8 ragazzi, è piuttosto eterogenea (vedi documentazione integrale) : i candidati giungono quasi tutti da ambienti sociali diversi, con opportunità culturali e linguistiche quasi simili, e, nell'arco del triennio si sono arricchiti di varie esperienze e hanno percorso un cammino didattico nel complesso positivo che ha consentito loro di diventare più sicuri di sé nelle analisi e nei processi di elaborazione dei contenuti disciplinari e più precisi nell'uso dei linguaggi specifici.

Il periodo pandemico ha certamente inciso nel cammino di formazione dei discenti, benché responsabilmente la scuola abbia sin da subito attivato la didattica a distanza, utilizzando le piattaforme necessarie e sfruttando al massimo le potenzialità tecnologiche di cui dispone l'Istituto, per garantire un percorso di condivisione anche emotiva oltre che didattica e disciplinare con i suoi allievi. La frequenza in presenza, nel quarto e quinto anno, ha riportato la socialità venuta meno al terzo anno e ha consolidato il gruppo classe in modo positivo tanto nel comportamento che nel profitto, raggiungendo gli obiettivi prefissati nella programmazione del consiglio di classe.

La preparazione dei discenti , considerando anche i livelli di partenza, è piuttosto differenziata: gli alunni in ogni caso hanno conseguito risultati soddisfacenti e molti di loro si sono distinti per l'entusiasmo e l'impegno profuso nella partecipazione alle attività extracurricolari, per la loro capacità di riflessione, di rielaborazione personale dei contenuti, per aver personalizzato e reso più critico, se opportunamente guidati, il loro metodo di studio .La preparazione media risulta essere nel complesso soddisfacente per quanto riguarda le conoscenze e le competenze raggiunte, permane in qualche elemento una situazione di difficoltà specie in matematica, in inglese ed economia aziendale anche per la frequenza poco assidua ; il Consiglio di classe auspica per tali alunni un maggiore impegno ed una applicazione più costante per facilitare il recupero nelle verifiche finali in vista dell'ammissione alla prova d'esame.

L'insegnamento delle diverse discipline ha concordemente puntato

sull'operatività e sull'applicazione, sia perché queste competenze sono fondamentali obiettivi della programmazione sia perché esse rivestono un ruolo particolarmente favorevole al processo di apprendimento e tutte le programmazioni didattiche hanno declinato le conoscenze in funzione di queste competenze.

Gli allievi si sono inoltre distinti per avere sempre osservato, nel corso del triennio, un comportamento corretto, per aver partecipato al dialogo educativo e didattico in modo fattivo e responsabile e per aver frequentato con interesse tutte le attività rientranti nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento. L'azione didattica si è avvalsa di ogni strategia per ottenere un sempre maggiore coinvolgimento degli studenti e questi ultimi sono stati informati sulle norme relative alla elaborazione del curriculum e sulle modalità di svolgimento della prova d'esame. I programmi, così come preventivato nelle programmazioni iniziali, sono stati svolti comunque in tutte le loro parti. Si fa perciò riferimento alle relazioni e alle indicazioni dei singoli docenti in merito alle conoscenze acquisite, presentate in allegato al presente documento. Tutte le attività di Educazione Civica e di Alternanza Scuola-Lavoro, oggi pcto, sono state seguite con interesse e partecipazione dalla classe. Si fa riferimento comunque alle relazioni del docente referente.

Si fa inoltre presente che, per mancanza di competenze tra i docenti, non si sono svolte nella classe lezioni secondo la metodologia CLIL.

RELAZIONE PCTO

percorso della classe, per il conseguimento di competenze trasversali e per lo sviluppo della capacità di orientarsi nella vita personale e nella realtà sociale e culturale, è **stato definito sulla scorta delle linee-guida** formulate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, che modificava in parte l'alternanza scuola-lavoro, così come definita dalla legge 107/2015.

Come previsto dalla normativa in vigore per gli istituti tecnici il percorso PCTO ha avuto una durata di **150 ore**. Il percorso è stato inquadrato nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica, con la consapevolezza che **non poteva essere considerato come un'esperienza occasionale** di applicazione in contesti esterni dei saperi scolastici, ma costituisce un aspetto fondamentale del **piano di studio**.

I Consigli di classe dell'attuale 5 B AFM nel triennio 2020/21- 2021/22- 2022/23 hanno deliberato di realizzare il PCTO in modalità diverse, ciò per rispondere alle diverse situazioni, in modo particolare all'emergenza Covid-19.

Tutti gli alunni prima di intraprendere il percorso di PCTO hanno seguito corsi di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro e un corso di formazione sulla privacy.

Il percorso realizzato ha coinvolto l'attività di tutto il Consiglio di Classe e ha contribuito a far acquisire a tutti gli studenti conoscenze teoriche e applicative, spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, nonché abilità cognitive idonee per risolvere problemi, quali quelli di sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue e assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati da ottenere.

L'esperienza ha permesso allo studente l'acquisizione di tutte le competenze chiave europee, con particolare riferimento allo spirito di iniziativa e imprenditorialità, contribuendo inoltre all'educazione finanziaria dell'allievo.

Le competenze raggiunte dagli studenti nel PCTO sono state raggruppate in tre differenti categorie, declinate in una griglia di valutazione:

- **Tecnico-professionali**, che trovano il coinvolgimento degli insegnamenti delle aree di indirizzo.

- **Trasversali**, o comuni (*soft-skills*), molto richieste dalle imprese, afferiscono l'area socio-culturale, l'area organizzativa e l'area operativa, facendo acquisire all'allievo le capacità di lavorare in gruppo (*teamworking*), di *leadership*, di assumere responsabilità, di rispettare i tempi di consegna, di iniziativa, di delegare studiando meccanismi di controllo, di razionalizzare il lavoro, in modo da formarne una "personalità lavorativa", pronta per l'inserimento in ambiente lavorativo;

- **Linguistiche**, che trovano il pieno coinvolgimento delle discipline umanistiche, riguardando le abilità di comunicazione in funzione del contesto e dello scopo da raggiungere.

Modalità e strumenti di verifica - Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati è stato privilegiato **l'utilizzo delle nuove tecnologie, le strumentazioni informatiche e il networking**. Il lavoro didattico si è svolto su moduli interdisciplinari.

La valutazione del percorso formativo e del progetto è avvenuta con modalità congiunte di accertamento delle competenze attraverso schede di valutazione dei Tutor e schede di autovalutazione degli allievi partecipanti. I docenti hanno condiviso gli strumenti di verifica ed il Consiglio di classe, periodicamente, ha analizzato i risultati.

Si riportano estratti delle relazioni PCTO per gli anni scolastici 2020/21-2021/22-2022/23:

TITOLO DEL PROGETTO

Educazione alle Competenze trasversali e all'Orientamento Permanente

PRIMA ANNUALITA' a.s. 2020/2021

FASI	ATTIVITA'	ORE	TEMPI
1^ Fase	- Modulo formativo "Educazione Digitale" in modalità FAD	25 (20+5)	Mese Gennaio
2^ Fase	- modulo Formativo " Dalla Business Idea a al Business Plan" in modalità webinar	20	Mese di Febbraio
3^ Fase	- salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in modalità Webinar - Formazione prevenzione contagio Covid-19 in modalità Webinar	5 (4+1)	Mese di Maggio
4^ Fase	Monitoraggio e valutazione		In itinere/Entro fine anno scolastico
Totale ore		50	

svolte			
--------	--	--	--

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

1° FASE: - Modulo formativo "Educazione Digitale" in modalità FAD	<p>a) Conoscere e sviluppare se stessi; Interazioni e networking; Io e gli altri, gestire i riscontri; Gestione dei progetti; Abilità di vendita, Abilità di negoziazione; Educazione finanziaria;</p> <p>α) b) test di autovalutazione</p> <p>β) c) videolezione e interazione per approcciare i temi dell'orientamento al lavoro e le competenze fondamentali (Coca Cola).</p>
2° FASE: - modulo Formativo "Dalla Business Idea a al Business Plan" in modalità webinar	<p>a) Analisi strategica di mercato; Definizione della Business idea; Sviluppo del modello di Business; Definizione e assegnazione dei Responsabili di Funzione; Costituzione della mini-company, definizione del nome e logo dell'impresa; Comunicazione d'impresa: marketing strategico ed operativo; le quattro leve del Marketing;</p> <p>b) Stesura del Business Plan.</p>
3° FASE: - salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in modalità Webinar - Formazione prevenzione contagio Covid-19 in modalità Webinar	<p>χ) Concetti di rischio, danno, prevenzione e protezione; Organizzazione della prevenzione aziendale; Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; Organi di vigilanza, controllo e assistenza; Test finale.</p> <p>δ) produzione di un dossier e/o di una presentazione in PWP;</p> <p>ε) incontri preparatori per orientamento al lavoro e sicurezza sui luoghi di lavoro.</p>
4° FASE: MONITORAGGIO	<p>a) monitoraggio, valutazione compilazione attestati;</p> <p>b) consegna documentazione.</p>

SECONDA ANNUALITA' a.s. 2021/2022

FASI	ATTIVITA'	ORE	TEMPI
1^ Fase	- Modulo Formativo Students Lab in presenza	40	Entro mese di Maggio
2^ Fase	Competizione Students Lab	8	Entro fine anno scolastico
3^ Fase	Monitoraggio e valutazione		Entro fine anno scolastico
	Totale ore svolte	48	

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

1° FASE: - Modulo Formativo Students Lab	<p>"Students Lab" è un percorso che coinvolge ogni anno migliaia di studenti e centinaia di Istituti Scolastici in tutta Italia, che permette la gestione di Mini company da parte di studenti in ambiente scolastico. Gli studenti beneficiari, sotto la supervisione di un Trainer Students Lab e con il supporto di un docente interno, danno vita a una vera e propria impresa, raccogliendo capitale sociale,</p>
--	--

	<p>assumendo cariche sociali, realizzando concretamente prodotti o servizi reali, con l'obiettivo di orientare i giovani ad essere imprenditori di se stessi e di sensibilizzare e favorire l'avvio di mini-company.</p> <p>ϕ) Contenuti L'impresa da realizzare: definizione della business idea, logo, nome, scelta della società, adempimenti burocratici; Pianificazione operativa: piano di produzione, piano di marketing e vendite, piano delle risorse e organizzativo; Pianificazione finanziaria; Redazione del business plan; Organizzazione aziendale: costituzione di un Consiglio di Amministrazione, suddivisione dei ruoli, compiti e responsabilità;</p> <p>γ) Produzione: progettazione e realizzazione di beni/ servizi; Comunicazione d'impresa: marketing strategico ed operativo. Modalità di svolgimento e durata L'attività è strutturata in 20 ore ed è svolta in presenza presso l'Istituto Scolastico di appartenenza.</p> <p>η) Obiettivi didattici Apprendere i principi di funzionamento di un'impresa e comprenderne le dinamiche economiche e sociali; Applicare le competenze formative in contesti non standardizzati sperimentando didattiche alternative; Integrare il sapere con il saper fare e il saper essere al fine di orientare la scelta professionale e formativa futura; Promuovere la cultura d'impresa. Obiettivi trasversali Imparare a lavorare in gruppo; Acquisire competenze relazionali comunicative e organizzative; Sviluppare capacità di problem solving; Far emergere vocazioni, sviluppare potenzialità, valorizzare le inclinazioni personali, responsabilizzare gli allievi.</p> <p>Obiettivi trasversali Acquisire competenze relazionali, comunicative e organizzative; Stimolare comportamenti positivi: spirito di iniziativa, problem solving, autoefficacia e responsabilizzare gli allievi; Sensibilizzare gli studenti a lavorare in sicurezza e a tutela del territorio; Far emergere vocazioni e sviluppare potenzialità valorizzando le inclinazioni personali.</p>
<p>2° FASE: - Competizione Students Lab</p>	<p>La "Competizione Students Lab" è l'evento conclusivo del programma formativo Students Lab. L'evento è una competizione tra studenti delle scuole secondarie di secondo grado italiane che nasce per promuovere l'imprenditorialità e la cultura manageriale tra le nuove generazioni. La Competizione, riconosciuta dal MIUR come procedura per la valorizzazione delle eccellenze scolastiche, coinvolge ogni anno migliaia di studenti provenienti da tutto il territorio nazionale. L'iniziativa è promossa dall'Associazione Students Lab Italia, un'organizzazione no profit che opera per diffondere l'insegnamento economico-finanziario, lo spirito d'iniziativa e la cultura d'impresa nelle scuole di ogni ordine e grado. L'Associazione è tra i sottoscrittori dello "European Pact 4 youth", il piano d'azione del CSR per la formazione giovanile, promosso in Italia da Impronta Etica e Sodalitas. La Competizione, a partire dal 2013, si è estesa progressivamente in tutto il territorio nazionale. Per ogni edizione viene scelta a rotazione, come sede della Competizione Nazionale, una delle maggiori città del Nord, del Centro e del Sud Italia. Contenuti La Competizione si svolge preferibilmente in uno dei Centri Commerciali partner, dove le Mini company in gara allestiscono spazi espositivi per pubblicizzare e vendere i propri prodotti/servizi e presentano al pubblico il loro progetto sul palco dell'evento, con la possibilità di proiettare materiale illustrativo multimediale (spot, photo-gallery, slides). Una giuria di esperti, composta da imprenditori, docenti e professionisti, è chiamata a giudicare i progetti dei ragazzi, visitando gli stand e consultando la documentazione consegnata (business plan, piano marketing, bilancio). Tra la prima e la seconda giornata, vengono effettuati colloqui di approfondimento individuali.</p> <p>Le performance dei gruppi in gara vengono valutati in base a: La business idea e il prodotto/servizio: Originalità, design/progettazione, qualità,</p>

	<p>packaging, attenzione all'ambiente, commercializzazione; Il business plan: Analisi strategica e di mercato, analisi di fattibilità, analisi economico-finanziaria; Come la Minicompanies si presenta: Presentazione dell'idea imprenditoriale, supporti utilizzati; Comunicazione d'impresa e marketing: stand, supporti di comunicazione, sponsorizzazione fundraising; Team: coesione del team, ruoli e responsabilità, comportamento coerente con lo spirito d'iniziativa. Inoltre, per arricchire il valore formativo dell'evento, sono previste attività ricreative e didattiche (workshop, interviste, fair play, ecc.), rivolte non solo agli studenti, ma anche ai docenti accompagnatori. Contesto La Competizione Students Lab si ispira alle politiche Comunitarie che hanno preso forma con la "Strategia Europea per l'Occupazione", in cui l'educazione all'imprenditorialità è annoverata tra gli strumenti a contrasto dell'inoccupabilità e della disoccupazione giovanili. L'imprenditorialità si identifica infatti con una forma mentis che racchiude in sé la capacità di ideare, progettare e pianificare un'attività legata allo sfruttamento di opportunità di profitto, assumendosi contestualmente il rischio di insuccesso. Lo sviluppo di un atteggiamento proattivo e la capacità di rispondere alle problematiche legate alla gestione di un'attività imprenditoriale possono stimolare l'acquisizione di competenze organizzative, relazionali e comunicative, sempre più apprezzati in ambiente lavorativo, favorendo inoltre la propensione all'autoimpiego e alla creazione di nuove attività imprenditoriali.</p>
<p>3° FASE: MONITORAGGIO</p>	<p>a) monitoraggio, valutazione compilazione attestati; b) consegna documentazione.</p>

FASI	ATTIVITA'	ORE	TEMPI
1^ Fase	<ul style="list-style-type: none"> • Smart future Academy speciale digitale Bari (professioni 4.0) • OrientaPuglia presso Fiera di Foggia 	4 5	23/09/2022 13/10/2022
2^ Fase	<ul style="list-style-type: none"> • PNRR Autoimprenditorialità e orientamento motivazionale Università di Foggia • PCTO Economia Aziendale e management presso Università di Foggia - Orientamento formativo manageriale: lezione frontale attività laboratoriale a casa • Centro per l'impiego e ARPAL Curriculum vitae e selezione del personale dipendente 	10 16 9 2	11/01/2023-1801/2023 dal 06/02/2023 al 09/02/2023 dal 06/02/2023 al 09/02/2023 01/03/2023
3^ Fase	Elaborazione della relazione per l'alternanza scuola -lavoro (attività di laboratorio)	6	mese di Maggio
4^ Fase	Monitoraggio e valutazione		Entro fine anno scolastico
	Totale ore svolte nell'anno	52	

TERZA ANNUALITA' a.s. 2022/2023

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

1° FASE: - ORIENTAMENTO INFORMATIVO	<p>FIERA OrientaPuglia - ASTERPuglia, dedicata agli studenti delle ultime classi delle scuole superiori provenienti da tutta la Puglia, rappresenta un'occasione unica per ogni singolo studente di entrare in contatto diretto con le più importanti Istituzioni legate al mondo della formazione, con i principali atenei italiani ed esteri, con le più prestigiose realtà di formazione superiore e professionale e con le migliori scuole di specializzazione a livello nazionale e internazionale. È il luogo ideale in cui iniziare a porsi domande sul proprio futuro e a interpellare i tantissimi Orientatori presenti; si concretizza per tutti i ragazzi un'occasione unica in cui è</p>
-------------------------------------	--

	<p>possibile riflettere con calma sul percorso di studi universitari da scegliere con piena consapevolezza. OrientaPuglia - ASTERPuglia si pregia oltre che del Patrocinio anche della presenza attiva delle Istituzioni. Saranno presenti al salone: l'Esercito Italiano, la Marina Militare e i Carabinieri per orientare al meglio tutti i ragazzi che vogliono perseguire la carriera militare; la Polizia di Stato e la Guardia di Finanza per presentare ai ragazzi tutte le possibilità di carriera al loro interno.</p> <p>Smart Future Academy Speciale Digitale Puglia 2022: in cattedra le professioni del domani.</p> <p>Con Speciale Digitale Puglia 2022 è stato on line un evento di orientamento e formazione, dedicato al territorio pugliese, che ha permesso ai ragazzi di conoscere meglio la propria terra e le offerte lavorative del loro futuro. Con Speciale Digitale, in particolar modo, sono state trattate professioni 4.0 e lavori digitalizzati, che saranno negli anni sempre più importanti per le giovani generazioni. Tramite il racconto di successi, ma anche di sconfitte, gli studenti hanno ricevuto dagli speaker una preziosa lezione: il mondo del lavoro è sempre più fluido e tante professioni devono ancora nascere.</p>
<p>2° FASE: ORIENTAMENTO FORMATIVO</p>	<p style="text-align: center;">PCTO Economia d'azienda e management Dipartimento di economia e management del territorio. Università di Foggia</p> <p>Competenze metodologiche: - saper leggere l'informativa d'impresa; - saper usare gli indicatori per la valutazione d'azienda; Competenze logiche e di linguaggio: - saper esprimere un giudizio autonomo riguardo ad un contesto economico-aziendale. Sviluppare una maggiore conoscenza e consapevolezza delle prospettive professionali.</p> <p>Competenze interpretative, riflessive e di analisi in materia economico manageriale</p> <p>Elaborazione di esempi di scelte economiche nella logica discussa in aula .</p> <p>Competenze logiche e di linguaggio: La definizione dell'economia aziendale e le basi del pensiero economico-aziendale e delle scelte manageriali</p> <p style="text-align: center;">AUTOIMPRENDITORIALITA' E FUTURO DEL LAVORO Università di Foggia (competenze)</p> <p>Sviluppare occupabilità, conoscere il mondo del lavoro e saper valorizzare le conoscenze e competenze acquisite. Il percorso si pone l'obiettivo di permettere ai giovani di approfondire conoscenze e strumenti di ricerca attiva del lavoro, autoimprenditorialità e sviluppo di competenze di base sui principali strumenti e canali utilizzabili per presentarsi e</p>

	<p>posizionarsi in modo distintivo nel mondo del lavoro. I partecipanti sono stati condotti in un processo di esplorazione del trend del mercato del lavoro con l'obiettivo di portarli a riflettere rispetto all'evoluzione e al cambiamento che lo stesso ha subito a partire dalla consapevolezza che vi sono professioni che tendono a sparire, mentre emergono nuove prospettive di carriera. Le principali tematiche trattate hanno riguardato: il colloquio di selezione, il public speaking, la social reputation, i social per costruire reti sociali, auto-impresarialità e start-up, dall'idea alla creazione d'impresa.</p> <p>Centro per l'impiego e ARPAL Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapersi orientare nel mercato del lavoro e utilizzare le piattaforme on line per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. • Saper redigere un Curriculum vitae efficace
3° FASE : ELABORAZIONE DIGITALE RELAZIONE DEL PCTO TRIENNALE SVOLTO	<p>L'esperienza di PCTO – ex alternanza scuola lavoro - si dovrà discutere durante l'orale della maturità 2023 e dovrà essere presentata al colloquio tramite un elaborato o multimediale. La relazione sull'alternanza scuola-lavoro è, nei fatti, una grande opportunità per gli alunni che con l'ausilio del Tutor scolastico ricostruiranno l'intero percorso triennale di PCTO</p>
4° FASE: MONITORAGGIO	<p>a) monitoraggio, valutazione compilazione attestati; b) consegna documentazione.</p>

Educazione Civica (Legge n. 92 del 20/08/2019)

Con la legge 20 agosto 2019, n. 92 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, è stata istituita tale disciplina come trasversale in tutti i percorsi di studio, al fine di sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

A livello metodologico, si è privilegiato il percorso induttivo, in quanto si è sempre partiti dall’esperienza degli studenti, da situazioni personali o da notizie ed avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettessero di calarsi spontaneamente nei temi di educazione civica. Si è cercato di valorizzare il ruolo propositivo degli allievi e accanto all’intervento frontale e alle lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l’abitudine al confronto e il senso critico, si sono attivate forme di apprendimento non formale e attività di ricerca laboratoriale.

Nella realizzazione di tali attività il CDC ha fatto ricorso alle seguenti metodologie:

- Lezione dialogata
- Discussione libera e guidata
- Costruzione di mappe
- Cooperative learning
- Problem solving
- Brainstorming
- Didattica
- Laboratoriale

Strumenti a supporto delle attività

- Libri di testo
- Strumenti didattici alternativi al libro di testo
- Film, audio libri e testi digitali
- Laboratori multimediali.

VALUTAZIONE

Secondo le disposizioni normative la valutazione periodica e finale dell'insegnamento di Educazione Civica sarà riferita ai risultati di apprendimento e alle competenze individuate dal Collegio dei docenti ed inserite nel curriculum di istituto. Sarà effettuata sulla base dei criteri di valutazione degli apprendimenti approvati dal collegio dei docenti ed inseriti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa. Verrà espressa in decimi su proposta del docente Coordinatore e previa acquisizione di elementi conoscitivi da parte dei docenti del CdC cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica (art. 2, commi 5,6 L.92/2019).

Il voto di Educazione civica, inoltre, concorrerà all' ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico.

UDA di EDUCAZIONE CIVICA

I QUADRIMESTRE

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Parola chiave	CITTA' SOSTENIBILE
Traguardi intermedi <i>(da riprendere dai traguardi finali delle Linee Guida per l'Ed. civica e modularli per la classe/periodo didattico di riferimento)</i>	COMPIERE SCELTE DI CITTADINANZA CONSAPEVOLE IN RELAZIONE ALL'URGENZA DEL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA NELLE NOSTRE CITTA'.
Obiettivi specifici <i>(per l'anno di riferimento)</i>	ATTIVARE COMPORTAMENTI ADEGUATI PER GESTIRE I RISCHI ED INNOVARE GLI STILI DI VITA DEI CITTADINI.
Fonti di riferimento <i>(Art. della Cost., Conv, Int., ob. Agenda 2030, Altre fonti...)</i>	DECRETO LEGISLATIVO N 152 DEL 2006 ARTT 9-32 COST. GREEN DEAL EUROPEO M. G. MIAN- CITTA'ECOSOSTENIBILE : IL FUTURO- STOCOLMA, 2012
Denominazione	"PER UNA CITTA' GREEN"
Compito autentico <i>(descrivere brevemente la strutturazione del compito e le sue fasi)</i>	Sulla base delle conoscenze acquisite dovete elaborare dieci strategie quotidiane per contrastare il degrado cittadino e l'inquinamento locale.
Prodotto finale <i>(+ eventuali prodotti intermedi)</i>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> Realizzazione di una rappresentazione multimediale (slogan/locandina/video) di presentazione del tema e delle strategie individuate </div>

<p>Competenze chiave Europee</p> <p><i>da sviluppare prioritariamente</i></p>	<p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>Competenza digitale</p>
<p>Utenti (Indicare la classe)</p>	<p>Alunni V B AFM dell' ITE "A. Fraccacreta"</p>
<p>Contesto di riferimento</p> <p><i>(Descrivere le motivazioni della scelta del percorso, le caratteristiche del contesto, l'ambiente di apprendimento che s'intende approntare ..)</i></p>	<p>Il problema dell'inquinamento urbano riguarda tutti e ciascuno può dare il suo piccolo contributo per contrastare questo fenomeno. Le nostre azioni quotidiane possono davvero fare la differenza! Per questo motivo si ritiene urgente portare gli alunni a riflettere sulla problematica e ad "agire per cambiare". Dall'analisi e dal confronto dei nostri stili di vita, personali e familiari, possiamo ricavare utili suggerimenti per adottare scelte più sostenibili, come disincentivare l'uso eccessivo di ciclomotori e vetture e incoraggiare la mobilità sostenibile tra le giovani generazioni all'interno del nostro territorio e non sprecare l'acqua o non distruggere il verde cittadino a partire dall'orto della nostra scuola.</p> <p>Attività laboratoriale. Favorire l'esplorazione e la ricerca. Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni. Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Conoscere e studiare le buone pratiche che favoriscano la possibilità di conciliare la tutela dell'ambiente e lo sviluppo socio-economico.</p>
<p>Tempi</p>	<p>18 h: I QUADRIMESTRE/II QUADRIMESTRE</p>
<p>Discipline coinvolte</p> <p><i>(specificare per ciascuna disciplina il monte ore)</i></p>	<p>Religione -2h</p> <p>Francese- 2h</p> <p>Italiano- 3h</p> <p>Educazione fisica- 2h</p> <p>Economia politica- 3h</p> <p>Economia aziendale-6h</p>

II QUADRIMESTRE

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Parola chiave	CONOSCIAMO L'AGENDA 2030
Traguardi intermedi (da riprendere dai traguardi finali delle Linee Guida per l'Ed. civica e modularli per la classe/periodo didattico di riferimento)	COMPIERE SCELTE DI CITTADINANZA CONSAPEVOLE, IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Obiettivi specifici (per l'anno di riferimento)	PREVEDERE LE CONSEGUENZE DELLE PROPRIE AZIONI PER GESTIRE RISCHI E OFFRIRE SOLUZIONI SOSTENIBILI
Fonti di riferimento (Art. della Cost., Conv, Int., ob. Agenda 2030, Altre fonti...)	AGENDA ONU 2030: OBIETTIVI : 1,2,3,4,5,6,7,8 LA CONFERENZA DI RIO DE JANEIRO DEL 2012
Denominazione	" THE GLOBAL GOALS"
Compito autentico (descrivere brevemente la strutturazione del compito e le sue fasi)	In occasione della Giornata Mondiale della Terra (22 Aprile) siete stati invitati a partecipare ad una campagna di sensibilizzazione sui temi proposti. Sulla base delle conoscenze acquisite dovete elaborare dieci strategie quotidiane per uno sviluppo sostenibile.
Prodotto finale (+ eventuali prodotti intermedi)	Realizzazione di un prodotto multimediale (slogan/locandina/video) di presentazione del tema e delle strategie individuate

<p>Competenze chiave Europee da sviluppare prioritariamente</p>	<p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>Competenza digitale</p>
<p>Utenti (Indicare la classe)</p>	<p>Alunni V B A F M dell' ITE "A. Fraccacreta"</p>
<p>Contesto di riferimento (Descrivere le motivazioni della scelta del percorso, le caratteristiche del contesto, l'ambiente di apprendimento che s'intende approntare ..)</p>	<p>Le nostre azioni quotidiane possono davvero fare la differenza. Essere più responsabili e cambiare ciò che incide negativamente sul nostro Pianeta necessita!. I ragazzi devono, con piccole scelte quotidiane, affrontare i grandi temi del nostro presente e del nostro futuro: la tutela dell'ambiente, l'impiego razionale delle risorse naturali, la lotta alla povertà ecc.. Riutilizzare, riciclare, non sprecare non inquinare, si può e si deve anche nella nostra San Severo. Dovranno pertanto indicare su un diario le buone pratiche assunte in un lasso di tempo di 10 giorni.</p> <p>Attività laboratoriale. Favorire l'esplorazione e la ricerca. Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni. Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Conoscenza e studio di buone pratiche.</p>
<p>Tempi</p>	<p>II QUADRIMESTRE</p>
<p>Discipline coinvolte (specificare per ciascuna disciplina il monte ore)</p>	<p>Inglese 4 h</p> <p>Matematica 4 h</p> <p>Storia 3 h</p> <p>Diritto 4 h</p>

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei voti di EDUCAZIONE CIVICA (competenza in materia di cittadinanza)		
Indicatori	Livello	Punteggio
Conoscenze (acquisizione di contenuti)	Non adeguate	1
	Adeguate	2
Impegno e responsabilità	Superficiale, all'interno del gruppo si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri.	1
	Sufficiente, dimostra interesse ma non è in grado di prendere decisioni e offrire soluzioni efficaci per risolvere conflitti.	2
	Attivo e propositivo, si impegna a gestire conflitti e proporre soluzioni adeguate.	3
Pensiero critico	Tende ad ignorare il punto di vista degli altri e si adegua con difficoltà alle decisioni del gruppo.	1
	Comprende le ragioni degli altri ed esprime opinioni personali, ma è poco disponibile al confronto,	2
	Comprende pienamente le ragioni degli altri, accetta le opinioni diverse dalla sua e propone soluzioni personali e originali.	3
Motivazione, partecipazione, interesse	Ha un atteggiamento passivo, poco attento e interessato alle attività proposte, non sempre rispetta le regole e gli impegni presi	1
	Ha un ruolo attivo, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi.	2

OBIETTIVI PREVISTI DAL PIANO DI LAVORO DEL C.d.C.

La programmazione degli interventi del Consiglio di Classe si è attenuta alle "Linee guida per gli Istituti Tecnici", per favorire, in particolare, l'acquisizione delle competenze chiave europee, come previsto dal D.M. del 22 agosto 2007 relativo al nuovo obbligo di istruzione. I quattro assi culturali dell'obbligo di istruzione costituiscono, unitamente alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e del 23 aprile 2008, il riferimento culturale di base delle varie discipline e trovano ulteriore sviluppo e articolazione nelle programmazioni disciplinari. In modo particolare, se gli assi culturali e le discipline nel primo biennio hanno una funzione maggiormente orientativa, nel secondo rivestono una funzione formativa legata all'indirizzo scolastico scelto, per divenire, nell'ultimo anno, lo strumento fondamentale per un orientamento consapevole verso la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Risultano raggiunti gli OBIETTIVI COMPORTAMENTALI e TRASVERSALI relativi a:

- Saper oggettivare il proprio operato rispetto agli obiettivi programmati
- Attivare percorsi di auto-apprendimento
- Sapersi assumere la responsabilità nei confronti dell'ambiente scolastico, dell'orario e delle scadenze
- Favorire la socializzazione e la capacità di ascolto
- Educare ai principi di solidarietà
- Promuovere il rispetto delle leggi
- Acquisire i contenuti essenziali delle discipline
- Comprendere i vari tipi di comunicazione orale e scritta, con la capacità di analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni
- Sviluppare le capacità logiche, critiche ed operative
- Saper collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi
- Acquisire un metodo di studio personale ed adeguato alle diverse situazioni di studio e di ricerca

Risultano raggiunti gli OBIETTIVI COGNITIVI declinati in COMPETENZE relativi a:

- Potenziare l'esposizione orale utilizzando il lessico specifico nelle varie discipline.
 - Elaborare dati e presentarli in modo efficace.
 - Saper comprendere testi relativi al settore specifico di indirizzo
 - Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
-
- Padroneggiare le lingue per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio al livello B2 del QCER
 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico
 - Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative
 - Riconoscere ed interpretare sia le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico sia i macrofenomeni socio-economici dell'impresa turistica
 - Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale

- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici delle singole discipline si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti che, fatte proprie dal Consiglio di Classe, sono allegate al presente Documento.

ATTIVITÀ TRASVERSALI EFFETTUATE

- Orientamento in uscita Orienta Puglia presso Università di Foggia (11 alunni)
- Orientamento in entrata (2 alunne) Partecipazione a Progetti PON “ Noi Nativi digitali” (13 ragazzi)
- Orientamento in uscita Orienta Puglia(tutti), Orientamento presso Università Cattolica Sacro Cuore (6 persone)
- Orientamento Università di Foggia con seminari a Giurisprudenza ed in economia e management (13 alunni)
- Certificazione linguistica inglese B1 e B2 (2 alunni)
- Certificazione B2 Italiano (1 alunno)
- Fai - Apprendisti ciceroni (2 alunni)
- Progetto Quotidiano in classe e concorso le 5 E energia dal 3 anno in poi.
- Progetto David di Donatello 4 e 5 anno (7 alunni)
- Stepping up in Europe (9 alunni)
- Mastercard cinematografica sulla regia dei documentari e sceneggiature della commedia all'italiana (5 alunni)
- Lab digital Skills (6 alunni)
- Ambassador of the Future 2023 (2 alunni)
- Partecipazione Concorso letterario Rotary (2 alunni)
- Ecdl (2 alunni)
- The word of video games (4 alunni)
- Visione in qualità di spettatori della trasmissione “il graffio incontra i territori” di Telenorba (tutta la classe)
- Partecipazione al Travel Game a Barcellona (9 ragazzi)
- Visione dello spettacolo teatrale “L'uomo , la bestia, la virtù” di Pirandello e del film Terezin (tutti).

• Certificazioni Linguistiche /ECDL

In conformità con la scelta dell'indirizzo scolastico ed in linea con le Direttive Europee, alcuni studenti, nel corso di studi, hanno conseguito le seguenti certificazioni, le cui documentazioni sono depositate agli atti della scuola.

Certificazione linguistica Inglese B1; B 2 .

DIDATTICA ADOTTATA, CRITERI PROGRAMMATICI E METODOLOGIA

I programmi ministeriali sono stati intesi come ipotesi di lavoro su cui poter attuare la libera scelta dell'insegnante e pertanto sono stati svolti nelle linee essenziali, non senza, però, gli opportuni approfondimenti in coerenza con i bisogni formativi degli alunni. I criteri generali, a cui si sono ispirati i docenti per l'attuazione della programmazione didattica, sono stati finalizzati sia al potenziamento delle conoscenze acquisite dagli alunni negli anni precedenti e all'uso concreto delle predette conoscenze, come strumenti operativi coerenti con la specifica figura professionale, sia all'acquisizione di un più generale ed intelligente apprendimento dei saperi, allo scopo di fornire agli alunni le occasioni e gli stimoli culturali necessari per una crescita umana e professionale, senza mai prescindere da un sereno confronto di idee ed esperienze. Il lavoro dei docenti si è basato prevalentemente sulla lezione frontale e partecipata, sulla ricerca/confronto di materiale audio – video – bibliografico su argomenti specifici, lezione – lettura dal libro di testo con interventi e domande; su attività di potenziamento delle conoscenze acquisite negli anni precedenti, di recupero e sostegno scolastico degli allievi in difficoltà; lavoro di gruppo in laboratorio; esercitazioni individuali in classe e in laboratorio; correzione in classe degli elaborati.

Gli strumenti didattici in possesso della scuola che hanno avuto un maggiore utilizzo sono stati:

- Il libro di testo
- Il laboratorio di informatica
- Il laboratorio linguistico
- Strumenti informatici e programmi software dedicati
- Manuali tecnici e il Codice Civile
- Documenti filmati ed articoli di giornale
- Libri della biblioteca scolastica
- La palestra

L'insegnamento delle diverse discipline ha concordemente puntato sull'operatività e sull'applicazione, sia perché queste competenze sono fondamentali obiettivi della programmazione sia perché esse rivestono un ruolo particolarmente favorevole al processo di apprendimento e tutti i programmi didattici hanno declinato le conoscenze in funzione di queste competenze.

In questi ultimi anni si è introdotta a livello di istituto una didattica orientata allo sviluppo di competenze, fondata, oltre che sull'acquisizione di conoscenze, sullo sviluppo di abilità calate in contesti concreti di operatività.

Tale didattica ha imposto un adeguamento del sistema valutativo, che si è orientato alla rilevazione del possesso delle competenze di base disciplinari e a quelle di cittadinanza, ad esse complementari; pertanto gli strumenti di misurazione e valutazione di percorso si sono ampliati e diversificati, per offrire allo studente una più ampia gamma di possibilità di applicazione dei saperi. In tal senso è risultato importante la verifica di una progressione nell'acquisizione delle abilità connesse alle competenze individuate in termini di obiettivi didattici fondamentali.

Durante i tre anni, a conclusione di ogni quadrimestre, si è effettuata, in alcune discipline, una sessione di prove comuni di dipartimento su competenze di base, in primo luogo per testare gli allievi in relazione agli standard dell'istituto, e in secondo luogo per offrire agli studenti una prima occasione di confronto su prove condivise a livello di dipartimenti disciplinari.

Pertanto le competenze degli alunni sono state testate sulla base di prove configurate secondo la programmazione di classe delle singole discipline.

La valutazione ha fatto, in definitiva, riferimento a descrittori di competenza e di abilità, misurati in livelli nella valutazione di percorso, i quali si traducono in voti numerici sulla base della tabella posta alla fine delle programmazioni disciplinari.

Nella valutazione di fine anno si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle singole materie, anche dello sviluppo di competenze chiave di cittadinanza, che risultano trasversali all'impianto disciplinare e che mirano a operare sull'impianto educativo dell'offerta formativa.

Gli studenti si sono impegnati anche nelle attività dell'ex Alternanza scuola-mondo del lavoro, inserendosi positivamente nelle diverse realtà produttive del territorio, dimostrando capacità di operare con flessibilità nell'organizzazione aziendale, di applicare gli apprendimenti disciplinari nello svolgimento dei compiti assegnati e di ricostruire il percorso formativo attraverso la realizzazione di prodotti multimediali. I progetti hanno consentito agli studenti di acquisire discrete competenze digitali, sia in riferimento all'organizzazione e alla documentazione delle informazioni che alla qualità delle rappresentazioni.

Per tutte le materie si è attuato il recupero in itinere, in modo costante, nei diversi periodi dell'anno, nell'ambito della propria disciplina ed utilizzando forme diverse di intervento, quali: schematizzazioni, mappe concettuali, esercitazioni guidate e graduate per livello di difficoltà, attività di gruppo.

Nella valutazione di fine anno si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle singole materie, anche dello sviluppo di competenze chiave di cittadinanza, che risultano trasversali all'impianto disciplinare e che mirano a operare sull'impianto educativo

dell'offerta formativa. La disciplina SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE, che si configura quale "ponte" tra l'area di istruzione generale e quella di indirizzo, ha favorito l'orientamento degli studenti, ponendoli in grado di adottare stili comportamentali improntati al fairplay e di cogliere l'importanza del linguaggio del corpo per colloqui professionali

Si ricorda che durante il terzo anno si è adottato il PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA, con il D.M. 39 del 26/06/2020 redatto in conformità alle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata di cui al D.M. 89 del 07/08/2020 che ha pianificato le attività scolastiche, educative e formative per l'a.s. 2020/21e a seguire. Tale piano è stato articolato secondo le indicazioni contenute nelle linee guida ministeriali per la didattica digitale integrata ed ha avuto riscontro nella risposta della scuola all'esigenza di prevedere soluzioni organizzative flessibili a garanzia di un servizio d'istruzione di qualità e in condizioni di sicurezza per tutti. Un apposito regolamento ha fissato misure, codici comportamentali e consuetudini cui attenersi durante la DDI nei casi in cui l'alunno e/o gli alunni fossero stati costretti a seguire lezioni a distanza, causa Covid19.

La lezione in videoconferenza ha consentito la costruzione di percorsi interdisciplinari, momenti di confronto, di rielaborazione condivisa e costruzione collettiva della conoscenza. Tra le metodologie adottate si è privilegiato la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, evitando pratiche che si sostanziassero in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato. Sono state attuate pertanto:

- interrogazioni in videoconferenza, a piccoli gruppi omogenei o disomogenei, partendo da spunti come letture, analisi, esercizi, problemi, immagini, testi...;
- test interattivi, utilizzando Google Moduli, da usare come verifiche formative fornendo dei feedback e favorendo l'autovalutazione oppure come verifiche sommative con riscontri orali;
- verifiche per competenze, per rilevare capacità di ricerca, comprensione, autonomia, creatività, con le seguenti tipologie: commenti a testi; creazione e risoluzione di esercizi; mappe di sintesi; riflessioni critiche; percorsi con immagini e testi.

Le prove effettuate in modalità digitale, sono conservate all'interno di strumenti di "repository", tra cui la piattaforma MOODLE e Google Drive.

☐ VERIFICHE ORALI:

Colloquio

X

Relazione dell'allievo su tematiche assegnate

X

Interventi brevi e lunghi

X

Altro

X

☐ VERIFICHE SCRITTE:

Prove strutturate e semistrutturate

X

Test

X

Relazioni su temi assegnati

X

Trattazione sintetica di argomenti

X

Esercizi con modelli matematici

X

Altro

X

☐ VERIFICHE PRATICHE:

Laboratorio di informatica

X

Laboratorio linguistico

X

Altri laboratori

X

Altro (palestre...)

X

Per tutte le materie si è attuato il recupero in itinere, in modo costante, nei diversi periodi dell'anno, nell'ambito della propria disciplina ed utilizzando forme diverse di intervento, quali: schematizzazioni, mappe concettuali, esercitazioni guidate e graduate per livello di difficoltà, attività di gruppo.

Si è cercato di coinvolgere gli studenti in una partecipazione più attiva per svolgere particolari argomenti, soprattutto in fase di approfondimento delle tematiche relative alla Prima e alla Seconda Prova e della preparazione al colloquio d'esame.

I docenti sono inoltre intervenuti per orientare gli alunni nella scelta degli argomenti da affrontare colloquio, aiutandoli ad individuare un percorso di argomenti multidisciplinari e fornendo bibliografia e suggerimenti per gli opportuni approfondimenti.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE ADOTTATA DAL C.d.C.

La valutazione ha tenuto in considerazione il grado di difficoltà delle verifiche e il livello di formazione logico - intellettuale e socio – culturale conseguito da ogni allievo. I criteri di attribuzione del punteggio che consentono una corrispondenza tra prestazioni e voti di profitto, declinati in **conoscenze, abilità e competenze**, fanno riferimento alla scala docimologica approvata dal Collegio dei Docenti e fatta propria dal Consiglio di Classe in sede di programmazione.

Nell'individuazione dei livelli di apprendimento e nella conseguente attribuzione dei corrispondenti voti intermedi e finali si è tenuto conto delle seguenti voci:

- Evoluzione significativa rispetto al livello di partenza
- Risultati dei corsi di recupero
- Debiti formativi
- Frequenza
- Attenzione
- Interesse
- Impegno
- Partecipazione in classe e alla didattica a distanza
- Ritmo di apprendimento
- Metodo di lavoro

le quali permettono una valutazione “formativa” che, integrandosi con quella “sommativa”, contempla e valorizza anche gli sviluppi evolutivi e i momenti personali nel processo di acquisizione dei contenuti e nel raggiungimento delle competenze.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE RELATIVA AL PROFITTO

Voto		Critero di valutazione
Numerico	Letterale	
10	Eccellente	Conoscenze approfondite, bagaglio culturale notevole, personale orientamento di studio. Capacità di collegamento, organizzazione, rielaborazione critica e autonoma nella formulazione di giudizi con argomentazioni coerenti e documentate espresse in modo brillante.
9	Ottimo	Conoscenze approfondite, preparazione e bagaglio culturale notevole, emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio. Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio. Capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica sul generale e specifico.
8	Buono	Conoscenze approfondite e buon livello culturale evidenziato. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato. Capacità di orientamento e collegamento, autonomia di valutazione dei materiali.
7	Discreto	Conoscenze ordinate ed espote con chiarezza. Uso generalmente corretto del linguaggio, capacità di orientamento relativa ad alcune tematiche o su testi specifici. Collegamenti sviluppati con coerenza, ma senza evidenti o spiccate capacità sintetiche, con relativa prevalenza di elementi analitici nello studio e nell'esposizione.
6	Sufficiente	Preparazione aderente ai testi utilizzati, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici d'apprendimento e nell'uso delle conoscenze che restano però ordinate e sicure. Capacità di orientamento e collegamenti non sempre pienamente sviluppati, sporadica necessità di guida nello svolgimento del colloquio. Evidenza di imprecisioni espositive, ma anche capacità di autocorrezione.
5	Mediocre	Preparazione superficiale in elementi conoscitivi importanti, permanenza di elementi di preparazione e di nuclei di conoscenza aventi qualche organicità e precisione analitica, ma che non risultano dominanti e caratterizzanti il quadro generale. Difficoltà, quindi, nello sviluppo dei collegamenti e degli approfondimenti. Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato, senza precise capacità di autocorrezione.
4	Insufficiente	Preparazione frammentaria ed evidentemente lacunosa. Persa ogni possibilità di collegamenti e sintesi organica dei contenuti, assenza di capacità di autonomo orientamento sulle tematiche proposte. Uso episodico dello specifico linguaggio. Resta comunque qualche elemento di positività, che riesce ad emergere unicamente per una azione di orientamento e supporto.
3	Gravemente insufficiente	Non si evidenziano elementi accertabili per manifesta e netta impreparazione anche a livello elementare e di base.
2 - 1	Preparazione nulla	Non si evidenziano elementi accertabili per totale impreparazione o per il rifiuto da parte dell'allievo di ogni preparazione, delle verifiche o della materia stessa.

Il credito scolastico è un punteggio che si attribuisce alla fine di ciascuno degli ultimi tre anni di corso ad ogni allievo promosso nello scrutinio finale ed è assegnato secondo precise modalità:

- la media dei voti conseguita dallo studente al termine dell'anno scolastico, ivi compresa la valutazione riguardante il comportamento, consente il suo inserimento in una banda di oscillazione secondo la tabella A del D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017, di cui all'art. 15, comma 2 di seguito riportata;
- il singolo consiglio di classe, all'interno della banda di appartenenza dello studente in base alla media dei voti conseguita al termine dell'anno scolastico, può tener conto dei parametri di seguito specificati per attribuire il valore più alto consentito dalla banda di oscillazione

Tabella A del D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017, di cui all'art. 15, comma 2

Media dei voti M	Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, per gli allievi del triennio, oltre alla media aritmetica M dei voti riportata in seno agli scrutini finali, è utile sottolineare che:

- **in presenza di debito/i formativo/i** riportato/i nello scrutinio finale di giugno sarà attribuito il valore minimo di fascia.

In assenza di debito formativo:

Se la media M è compresa tra 6 e 9 (9 incluso):

- A) Considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è maggiore o uguale a 0,50 si procederà in automatico ad attribuire il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M
- B) Considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è compresa tra a 0,26 e 0,49 si procederà ad attribuire il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M in presenza **di almeno due** dei seguenti criteri:
 - partecipazione ad un'attività extracurricolare di particolare rilevanza in quanto rientrante nel PTOF e della durata di almeno 20 ore;
 - un giudizio di "molto" o "moltissimo" nell'IRC, ovvero nell'attività alternativa, ovvero altre attività, ivi compreso lo studio individuale che si sia tradotto in un arricchimento culturale o disciplinare specifico, purchè certificato o valutato dalla scuola;
 - una valutazione di livello "intermedio" e/o "avanzato" nei PCTO;
 - una certificazione linguistica a seguito di proficua partecipazione ai corsi di lingua straniera

C) Considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è compresa tra 0,01 e 0,25 si attribuirà come credito scolastico il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M , in presenza **di almeno tre** dei criteri sopra indicati.

Nel caso in cui un allievo riporti una media M con $9 < M \leq 10$:

- se la media M dei voti conseguita dall'allievo è maggiore o uguale al valore di 9,30, si attribuirà il massimo della relativa banda di oscillazione;
- se invece la media M è compresa tra 9,01 e 9,29, per poter attribuire il massimo della banda si considererà **almeno uno dei criteri sopra indicati**

L'ESAME DI STATO (Ord. N.45 del 9 Marzo 2023)

Le prove d'esame sono disciplinate ai sensi dell'articolo 1, dell'O.M. n. 45 del 9 marzo 2023 che definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023. Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del D.Lgs. 62/2017 sono costituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana e da una seconda prova scritta sulla disciplina di Economia Aziendale, come individuato dal D.M. n.11 del 25 gennaio 2023 e da un colloquio come disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d.lgs. 13/04/2017, n.62.

La prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La seconda prova scritta di Economia Aziendale è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione che provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare per accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

Nel corso del colloquio il candidato deve dimostrare:

- a) di avere acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera

- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO
- c) di aver maturato le competenze previste dalle attività di "Educazione Civica" declinate dal Consiglio di Classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione che provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare per accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

Nel corso del colloquio il candidato deve dimostrare:

- d) di avere acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera
- e) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO
- f) di aver maturato le competenze previste dalle attività di "Educazione Civica" declinate dal Consiglio di Classe.

Di seguito viene riportata la **GRIGLIA DI VALUTAZIONE** del colloquio d'esame:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

ALUNNO/A: CLASSE 5^			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0,50 - 1	
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale ed incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.50 – 2.50	
	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo	3 –	

curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	corretto ed appropriato	3.50	
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa ed utilizza in modo consapevole i loro metodi	4-4.50	
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa ed approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 – 2.50	
	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 – 3.50	
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 – 4.50	
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia ed approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 – 2.50	
	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 – 3.50	
	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 – 4.50	
	È in grado di formulare ampie ed articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	Si esprime in modo preciso ed accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario ed articolato	2	
	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di	2	

sulle esperienze personali	un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali		
	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA			

LA COMMISSIONE D'ESAME

IL PRESIDENTE DELLA COMMISS.

CONOSCENZE ACQUISITE DI ITALIANO

Testo in uso: Le occasioni della letteratura,3 di Baldi- Giusso -Razzetti-Zaccaria

IL SECONDO OTTOCENTO

- Il positivismo. Il mito del progresso. Nostalgia romantica e rigore veristico. L'editoria , la scuola. Il conflitto fra intellettuali e società . La posizione sociale degli intellettuali. Il trionfo del romanzo. La Scapigliatura caratteri generali. La bohème parigina. Scapigliatura e modernità .Il rapporto col Romanticismo. Un'avanguardia mancata. Il letterato e la società borghese. La cultura filosofica e scientifica del periodo.

Giosuè Carducci: la personalità , il pensiero e le opere

- Da " Rime Nuove": Pianto antico

Il Naturalismo francese: fondamenti teorici, precursori. La poetica di Zola. Differenze fra Naturalismo e Verismo. L'importanza del romanzo "Madame Bovary" di G. Flaubert.

La poetica di Capuana e Verga.

Giovanni Verga: la personalità, il pensiero e le opere.

- Da "Vita dei campi" : Rosso Malpelo
- Da "I Malavoglia" : La conclusione del romanzo
- Da "Novelle rusticane" : La roba

IL NOVECENTO

- Il Decadentismo : Caratteri generali. Origine del termine. Il mistero e le "corrispondenze". L'estetismo. L'oscurità del linguaggio. Temi e miti della letteratura decadente :decadenza, lussuria, malattia , morte, vitalismo e superomismo.
- La cultura filosofica del periodo : il superuomo di Nietzsche, l'intuizionismo di Bergson . Gli eroi decadenti. Il rapporto col Romanticismo e con il Naturalismo. La crisi del ruolo intellettuale .La perdita dell'aureola.
- Tipologia dell'eroe decadente : Des Esseintes, Dorian Gray, Andrea Sperelli.
- C. Baudelaire : cenni su "I fiori del Male". Il significato dell'opera e le sue novità sul piano formale e strutturale.
Da "Lo spleen di Parigi" : Perdita d'aureola

Da "I fiori del male": L'albatro

Giovanni Pascoli: la personalità, il pensiero e le opere.

- Da "Il fanciullino": cap. 11 (righe 1-10)
- Da " Myricae" : Novembre
X agosto;
Temporale
- Da " I Canti di Castelvecchio": Il gelsomino notturno

Gabriele D'Annunzio: la personalità, il pensiero e le opere.

- Da" Le Laudi": Alcyone: La pioggia nel pineto
- Dal "Notturmo": la prosa"notturna"

Le linee generali della cultura nell'età dell'imperialismo. Il ruolo degli intellettuali. L'ideologia del primo Novecento. Il rifiuto della tradizione e del mercato culturale, le avanguardie : Surrealismo,dadaismo, futurismo. I Crepuscolari ed i Futuristi : caratteri generali.

Luigi Pirandello: la personalità , il pensiero, le opere

- Da "Novelle per un anno" : Il treno ha fischiato
- Da "L' Umorismo" : da rigo 25 a 40
- Da "Enrico IV" : La conclusione
- Da "Uno ,nessuno, centomila": Nessun nome
- Da "Il fu Mattia Pascal" : La crisi dell'identità

Italo Svevo:la personalità, il pensiero, le opere

- Da "La coscienza di Zeno"
Il fumo
La profezia di un'apocalisse cosmica.

La cultura tra le due guerre : caratteri generali ; cenni sulla narrativa straniera nel primo Novecento.

Giuseppe Ungaretti : la personalità , il pensiero, le opere

- Da "L'allegria" : Fratelli
Veglia
Soldati
Mattina

Cenni sull'Ermetismo

Salvatore Quasimodo: personalità, pensiero, opere

- Da "Ed è subito sera": Ed è subito sera
- Da "Giorno dopo giorno": Alle fronde dei salici

Dante Alighieri:Struttura del Paradiso e caratteri generali della cantica

Lettura e commento dei seguenti canti:

- Canto I (vv.1-72)
- Canto III (vv.34-66; vv.97-130).
- Canto VI : sintesi
- Canto XVII (vv.46-142).
- Canto XXXIII Sintesi

CONOSCENZE ACQUISITE di Storia

Testo in uso : La nostra avventura, 3 di De Vecchi- Giovannetti

Le trasformazioni sociali e culturali di inizio secolo.

L'età giolittiana .I limiti del riformismo di Giolitti. Il patto Gentiloni .Il fenomeno migratorio e la "questione meridionale". La politica estera e la guerra di Libia. La conclusione dell'età giolittiana. L'emigrazione italiana.

Lecture: In difesa di Dreyfus: io accuso

Quando i migranti erano gli Italiani

La grande guerra.

Le ragioni del conflitto. L'assassinio di Sarajevo e il crollo degli equilibri internazionali. Il pangermanesimo. Il declino dell'egemonia inglese, l'economia di guerra.

L'ultimatum dell'Austria alla Serbia. La neutralità dell'Italia. La guerra di posizione e la guerra sottomarina .

L'Italia in guerra. Neutralisti e interventisti. Il patto di Londra. La guerra di trincea e l'antimilitarismo cattolico. La svolta del 1917. L'uscita della Russia dalla guerra. L'intervento americano. La disfatta di Caporetto. La controffensiva dell'Intesa. Il crollo degli imperi centrali. La conferenza di Versailles. L'annientamento della Germania e la creazione della Società delle Nazioni I problemi aperti dai trattati. Il risentimento di Italia e Germania.

La Rivoluzione russa del 1917. I soviet. Bolscevichi e Menscevichi. Le tesi di Aprile .La rivoluzione di Ottobre : Lenin al potere.

Lettura : Dal Trattato di Londra :lettura degli articoli

Tra le due guerre

L'Italia dal Liberalismo al Fascismo.

Il biennio rosso in Germania ed in Italia. La fondazione del Partito Comunista Italiano. L'occupazione delle terre e delle fabbriche. Il sistema elettorale maggioritario e quello proporzionale.

Il mito della vittoria mutilata e l'impresa di Fiume. La nascita del movimento fascista. Lo squadristico. La liquidazione dello stato liberale. La marcia su Roma. Mussolini capo del governo. Il delitto Matteotti e l'Aventino. La costruzione del regime totalitario. La riforma Gentile della scuola. Ideologia, propaganda ,cultura ai tempi del Fascismo L'ordinamento corporativo. Gli anni del consenso. I patti lateranensi. L'antifascismo.

Lettura: Il discorso di Mussolini del 3 Gennaio 1925

A scuola sotto il fascismo.

La Germania nazista e il regime stalinista

La debolezza di Weimar. Il collasso della Repubblica. Ideologia e programma del Partito nazista. La nascita della dittatura nazista. Hitler, Führer del Reich. Il totalitarismo nazista. Le persecuzioni . Il rogo dei libri

Il regime stalinista : caratteri generali. Le grandi purghe e i gulag. La guerra civile spagnola.

Lettura: Ebrei indesiderati ...proibito agli ebrei

La testimonianza di una ebrea cacciata da scuola

La grande crisi del 29

Contrasti e riforme negli Usa. Il Proibizionismo. La questione delle riparazioni di guerra. Gli anni della prosperità. La battaglia del grano in Italia. La grande crisi del 29: il crollo di Wall Street. Gli Usa travolti dalla crisi. La diffusione della crisi nel mondo. Il fallimento delle tradizionali politiche economiche. Il New Deal di Roosevelt. Economia e autarchia in Germania ed in Italia.

La fragilità dell'ordine internazionale di Versailles

Le difficoltà della pace e la svolta degli anni tre

La conquista di Fiume. Il trattato di Rapallo.

Hitler contro l'ordine di Versailles. La politica estera di Mussolini . Il declino della Società delle Nazioni. La guerra italo- etiopica. L'Asse Roma- Berlino. Le annessioni di Hitler nell'Europa centrale. L'Anschluss. La crisi dei Sudeti e la Conferenza di Monaco .L'assalto alla Cecoslovacchia.

La Seconda Guerra mondiale

I preparativi di guerra . Il patto d'acciaio italo-tedesco. Il patto Molotov- Ribbentrop. La disfatta della Polonia. L'ingresso in guerra dell'Italia. La Battaglia d'Inghilterra. Il fallimento della guerra parallela di Mussolini . L'attacco all'Unione Sovietica. Il progressivo coinvolgimento degli Stati Uniti. L'attacco giapponese agli USA.

La guerra totale

L'apogeo delle potenze dell'Asse. Lo sterminio degli Ebrei .La Resistenza al nazismo in Europa. Gli alleati in guerra. Lo scacco giapponese nel Pacifico. La liberazione del Nord-Africa. La battaglia di Stalingrado .Il nuovo ordine nazista. La nascita delle resistenze in Europa ed in Italia.

La vittoria degli alleati

Il crollo dell'Italia fascista. L'armistizio dell'8 settembre. L'Italia divisa :la Resistenza e la repubblica di Salò. Il regno del Sud e la ricostruzione dei partiti. La svolta di Salerno. La liberazione dalla occupazione tedesca. La fine del Terzo Reich. Lo sbarco in Normandia. La resa della Germania e del Giappone. La shoah. La soluzione finale .Il sistema dei lager . I campi di sterminio, Auschwitz. I lager in Italia.

Lettura dei punti della Carta Atlantica

La Resistenza delle donne

Badoglio annuncia l'armistizio

Lettera di un partigiano condannato a morte

Le conseguenze del conflitto.

Il processo di Norimberga. Le foibe e l'esodo istriano. La nascita della Repubblica italiana. La ricostruzione

Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo: lettura di alcuni punti

Le eredità della guerra

Il bilancio della guerra. Le origini della guerra fredda. Il mondo bipolare. L'idea di una Europa unita.

Lettura da un discorso di Churchill del 5 Marzo 1946

Lettura dal Manifesto di Spinelli del Giugno 1941

Programma di Diritto Pubblico

Lo Stato

1. Lo Stato e i suoi elementi costitutivi
2. Le forme di Stato
3. Le forme di Governo

La Costituzione italiana

1. Breve storia della Costituzione italiana
2. I caratteri della Costituzione repubblicana
3. La struttura della Costituzione repubblicana
4. I principi fondamentali
5. La regolamentazione dei rapporti civili
6. La regolamentazione dei rapporti etico-sociali
7. La regolamentazione dei rapporti economici

I cittadini e la Costituzione

I rapporti civili: i diritti dei cittadini

1. La libertà personale
2. La libertà di domicilio, di comunicazione e di circolazione
3. I diritti di riunione e di associazione
4. La libertà di manifestazione del pensiero

5. La libertà di stampa
6. Le garanzie giurisdizionali

I rapporti etico-sociali e i rapporti economici

1. La tutela della famiglia
2. La protezione della salute
3. Il diritto all'istruzione
4. La tutela del lavoro subordinato
5. L'iniziativa economica privata

I rapporti politici

1. Il diritto di voto
2. La democrazia indiretta e il corpo elettorale
3. I sistemi elettorali
4. I partiti politici
5. Gli strumenti di democrazia diretta

I doveri dei cittadini

1. Il significato dei doveri
2. Il dovere tributario
3. La difesa della Patria e la fedeltà alla Repubblica

L'ordinamento dello Stato

Il Parlamento

1. La struttura bicamerale del Parlamento
2. Commissioni, giunte e gruppi parlamentari
3. Le prerogative delle Camere
4. Lo status di parlamentare
5. Il funzionamento del Parlamento e lo svolgimento dei lavori
6. Lo scioglimento delle Camere
7. La funzione legislativa
8. Il procedimento legislativo di revisione costituzionale
9. Le altre funzioni del Parlamento

Il Governo

1. Il Governo nell'ordinamento costituzionale italiano
2. La composizione del Governo
3. La formazione del Governo
4. Le vicende del Governo
5. Le funzioni del Governo

Il Presidente della Repubblica

1. Caratteri e funzioni
2. Responsabilità
3. La controfirma ministeriale e gli atti del Presidente della Repubblica
4. Poteri e attribuzioni

La Corte costituzionale

1. Le origini della Corte costituzionale
2. La composizione della Corte costituzionale
3. Le prerogative della Corte costituzionale
4. Lo status di giudice costituzionale: incompatibilità e prerogative
5. Il sindacato di costituzionalità delle leggi
6. Il procedimento per il giudizio di costituzionalità delle leggi in via incidentale
7. La decisione della Corte e gli effetti della dichiarazione di incostituzionalità
8. Il procedimento per il giudizio di costituzionalità delle leggi in via principale
9. Le altre funzioni della Corte costituzionale

L'amministrazione della giustizia

La Magistratura

1. L'attività giurisdizionale
2. Chi interpreta le leggi e come avvengono le interpretazioni
3. I principi costituzionali sull'attività giurisdizionale
4. L'organizzazione e il funzionamento dell'attività giudiziaria
5. La giustizia civile (in linea generale)
6. La giustizia penale (in linea generale)
7. La giustizia amministrativa (in linea generale).

Programma di Economia Politica

MODULO A: La finanza pubblica

L'Attività finanziaria pubblica

1. Che cosa studia la scienza delle finanze
2. Bisogni pubblici e beni pubblici
3. Obiettivi della finanza pubblica
4. Scienza delle finanze e diritto finanziario

MODULO B: L'attività finanziaria dello Stato

Le spese pubbliche in generale

1. Nozione di spesa pubblica
2. Classificazione delle spese pubbliche
3. Spesa pubblica e sviluppo del reddito

4. Gli effetti economici della spesa pubblica
5. L'espansione tendenziale della spesa pubblica
6. Il controllo di efficienza della spesa pubblica

Le entrate pubbliche in generale

1. Nozione e classificazione
2. Entrate originarie
3. Entrate derivate
4. Pressione tributaria e pressione finanziaria

Le entrate pubbliche: le imposte

1. Gli elementi dell'imposta
2. Classificazione delle imposte
3. Imposte dirette e imposte indirette
4. Imposte generali e imposte speciali
5. Imposte personali e imposte reali
6. Imposte proporzionali, regressive e progressive

Le entrate pubbliche: imposta straordinaria e debito pubblico

1. Introduzione
2. Imposta straordinaria
3. Debito pubblico
4. Classificazione dei prestiti pubblici
5. Debito fluttuante, redimibile e consolidato
6. La scelta fra il debito pubblico e l'imposta straordinaria
7. Il problema del debito pubblico

Il bilancio dello Stato

Profili generali del bilancio dello Stato

1. Introduzione
2. Il bilancio dello Stato: definizioni classificazioni
3. Le funzioni del bilancio
4. I principi del bilancio
5. Le teorie del bilancio
6. Le politiche di bilancio

I bilancio dello Stato in Italia

1. Introduzione
2. La legge di stabilità
3. Il bilancio annuale di previsione
4. Il bilancio pluriennale di previsione
5. I documenti di programmazione finanziaria
6. Variazioni di bilancio

I principi e gli effetti dell'imposizione fiscale

Principi giuridici e amministrativi delle imposte

1. La ripartizione del carico tributario
2. La discriminazione qualitativa e quantitativa dei redditi
3. I principi giuridici delle imposte
4. Generalità e uniformità dell'imposta

Effetti microeconomici e macroeconomici delle imposte

1. Gli effetti delle imposte in generale e sul sistema economico
2. L'evasione dell'imposta
3. La rimozione dell'imposta
4. L'elusione dell'imposta
5. La traslazione dell'imposta e la diffusione dell'imposta.
6. L'ammortamento

Il sistema tributario in Italia

Le fonti del diritto tributario

1. I principi costituzionali
2. Il principio di legalità: l'art. 23 della Costituzione
3. Il principio di capacità contributiva: l'art. 53 della Costituzione
4. L'efficacia della legge nello spazio: il principio di territorialità
5. Lo statuto dei diritti del contribuente

Gli elementi essenziali del tributo

1. Generalità
2. Il presupposto
3. Base imponibile e aliquota
4. I soggetti attivi: l'organizzazione dell'amministrazione Finanziaria
5. I soggetti passivi
6. L'anagrafe tributaria e il codice fiscale

Le imposte indirette

L'IVA

1. Gli elementi dell'imposta
2. Il meccanismo di determinazione dell'imposta
3. Gli adempimenti ai fini Iva

CONOSCENZE ACQUISITE DI INGLESE

Dal libro di testo "Think business"

Business Theory

UNIT 5 MARKETING

- The marketing concept
- Market research
- The marketing mix
- Branding

UNIT 7 BANKING AND FINANCE

- Digital banking
- The future of the bank branch
- Banking services for business
- Central banks
- Stock Exchanges
- Stock indexes

UNIT 8 LOGISTICS AND INSURANCE

- Logistics
- IT in distribution
- Transport
- Modes of transport
- Insurance – Marine insurance

Business communication

UNIT 1 INTERNATIONAL TRADE DOCUMENTS

- The Invoice – the proforma invoice – the commercial invoice
- Packing list
- The INCOTERMS
- Customs procedures: Trade within the EU/ outside the EU
- Transport and insurance documents
- International payment terms

UNIT 2 ORDERS

- Written orders
- Written replies to orders

UNIT 3 PAYMENTS AND COMPLAINTS

- Written reminders – Requests for an extension of credit
- Written complaints and adjustments

Cultural background

- The political system – The UK government – Main political parties – Devolution

CONOSCENZE ACQUISITE IN

FRANCESE

DOCENTE

TESTO ADOTTATO: Schiavi-Ruggiero-Forestier-Peterlongo RUE DU
COMMERCE PETRINI ED.

DOSSIER 5 LA COMMANDE ET L'ACHAT

Unité 1 La commande

Passer, accuserréception de commande

Unité 2

Problèmes d'exécution de commande

DOSSIER 6 LA LOGISTIQUE ET LES TRANSPORTS

Unité 1 La logistique.

Démarchelogistique

Unité 2 La livraison de la marchandise

Lesacteurs de la livraison. Le transport de la marchandise. Emballage et conditionnement. Documentsaccompagnant la marchandise. Carnet TIR

Unité 3 l'expédition et la livraison

Lesdocuments

DOSSIER 7 L'OUVERTURE A L'INTERNATIONAL

Unité 1 la mondialisation

L'Union Européenne. Approchedesmarchésétrangers. Relationsinternationales. Intermédiairesdu commerce international. Avantages et inconvénients

Unité 2 l'acheminementdesmarchandises

Le choixdutransporteur. Documents d'expédition. Incoterms

Unité 3 la stratégiadouanière de l'UE

Lesdouanes. Lesentrepôts. Lesmagasinsgénéraux

DOSSIER 8 LE REGLEMENT

Unité 1 Règlerlesachats et les services

Différentesformes de règlement. Règlementaucomptant. Règlement à terme

Unité 2 la facture et le règlement

Différentstypes de facture. Dématérialisation de factures. Réductions de prix accordées par le fournisseur. La TVA.La TVA et le commerceextérieur

DOSSIER 9 LES OPERATIONS BANCAIRES

Unité 1 les Banques

Principales catégories de banques. Opérations bancaires. le rôle des banques dans les règlements internationaux. Crédit documentaire.

CULTURE ET CIVILISATION: INSTITUTIONS

L'Union Européenne et ses Institutions

Les Institutions françaises.

Les Institutions italiennes

Confrontation France- Italie

MATEMATICA

Contenuti acquisiti

La funzione di due variabili

- Disequazioni lineari in due variabili
- Sistemi di disequazioni lineari
- Punti interni, esterni e di frontiera
- Regione limitata e regione illimitata
- Disequazioni e sistemi di disequazioni non lineari in due variabili
- Richiamo delle funzioni
- Funzioni di due variabili
- Dominio di una funzione di due variabili
- Calcolo del dominio di una funzione razionale e irrazionale.

Le derivate parziali. Massimi e minimi relativi di una funzione di due variabili

- Derivate parziali di una funzione di due variabili
- Differenziale di una funzione di due variabili
- Massimi e minimi relativi di una funzione di due variabili liberi e vincolati
- Ricerca dei massimi e minimi relativi liberi di una funzione di due variabili con le derivate parziali

- Ricerca dei massimi e minimi relativi vincolati di una funzione di due variabili con le derivate parziali.

Applicazioni delle funzioni di due variabili all'economia

- Funzione marginale ed elasticità di una funzione
- Elasticità incrociata
- Ottimizzazione di funzioni in economia: massimizzazione del profitto di un'impresa in un mercato di libera concorrenza; massima utilità di un consumatore con il vincolo di bilancio.

La ricerca operativa

- Definizione e cenno storico
- Caratteri, strumenti e problemi tipici della ricerca operativa
- Procedura e fasi di soluzione di un problema di scelta
- Classificazione dei problemi di scelta
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: problemi ad una sola variabile nel continuo
- Cenni ai problemi di scelta in condizione di certezza con effetti immediati in una sola variabile nel discreto
- Cenni ai problemi di scelta tra due o più alternative in condizioni di certezza
- Problema delle scorte.

Le programmazione lineare

- Definizione del problema

Risoluzione di un problema di programmazione lineare in due variabili con il metodo grafico.

ECONOMIA AZIENDALE

MODULO 1: L'IMPRESA INDUSTRIALE

UD. 1 lineamenti della moderna impresa industriale

UD 2: la gestione strategica

UD3: analisi di marketing

UD4: marketing-mix

Ud.5 : la pianificazione

MODULO 2: I COSTI E LA CONTABILITA' ANALITICA

UD 1: i costi nelle imprese industriali

UD 2: la contabilità analitica

MODULO 3 : IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

UD 1: il controllo di gestione e il budget

UD 2: l'analisi degli scostamenti e il reporting

MODULO 4: LA COMUNCAZIONE INTEGRATA D'IMPRESA

UD1: il sistema informativo contabile

UD2: la contabilità generale

UD 3: il bilancio di esercizio e la sua riclassificazione

UD 4: l'analisi di bilancio per indici

UD 5: l'analisi di bilancio per flussi

MODULO 5: PRODOTTI FINANZIARI E LORO UTILIZZO STRATEGICO

UD 1: prodotti bancari di breve termine per le imprese

UD 2: prodotti bancari di medio e lungo termine per le imprese

FIRME DEI DOCENTI

DISCIPLINA	FIRMA
Italiano	
Storia	
Inglese	
Francese	
Matematica	
Economia Aziendale	
Diritto e Economia Politica	
Educazione Civica	
Scienze Motorie e sportive	
Religione	
Sostegno	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Soccorso Colangelo